

---

## **Associazioni: Acli, a Milano sabato l'evento "Un pensiero per la democrazia. Radici, vocazione, sguardi e progetti nei percorsi di Giovanni Bianchi"**

A cinque anni dalla scomparsa di Giovanni Bianchi, presidente nazionale delle Acli dal 1987 al 1994, l'Associazione si riunisce per ricordarne l'opera e l'esempio. Il 25 giugno, a Milano, presso la sede regionale Acli Lombardia, in via Luini 5, si terrà l'evento "Un pensiero per la democrazia. Radici, vocazione, sguardi e progetti nei percorsi di Giovanni Bianchi", organizzato insieme alle Acli Lombardia, alle Acli provinciali di Milano, Monza e Brianza e al Circolo Dossetti. Si inizierà la mattina alle 9 con la celebrazione della messa presso la cappella dell'Università Cattolica. Alle 10.30 Martino Troncatti, presidente regionale delle Acli Lombardia, e Silvia Barbanti Bianchi, segretaria dei Circoli Dossetti, apriranno l'incontro. Parteciperanno: Salvatore Natoli, docente di Filosofia teoretica all'Università Milano-Bicocca, don Virginio Colmegna, presidente della Casa della Carità di Milano, Andrea Villa, presidente provinciale delle Acli Milano, Monza Brianza, padre Giacomo Costa, accompagnatore spirituale delle Acli, e Emiliano Manfredonia, presidente nazionale delle Acli. Durante la giornata sarà intitolata a Giovanni Bianchi la Sala regionale delle Acli Lombarde e sarà anche presentata un'intervista a Romano Prodi, a cura di Renzo Salvi. "Giovanni Bianchi fu presidente nazionale Acli dal maggio 1987 al febbraio 1994: sette anni in cui, grazie all'esperienza maturata a livello locale, guidò l'Associazione avendo come bussola il cattolicesimo sociale e politico di Luigi Sturzo e di Giuseppe Dossetti. Intellettuale, poeta e filosofo, Bianchi credeva nella forza della democrazia: il suo impegno per la pace fu profetico e ancora oggi le Acli continuano a camminare per la strada che lui ha tracciato", ricorda una nota dell'Associazione.

Gigliola Alfaro